




La Chiesa Cattolica e la Gestione delle Risorse finanziarie con criteri Etici, di Responsabilità sociale, ambientale e di governance

Presentazione ed applicazione delle linee guida per gli investimenti sostenibili ed etici

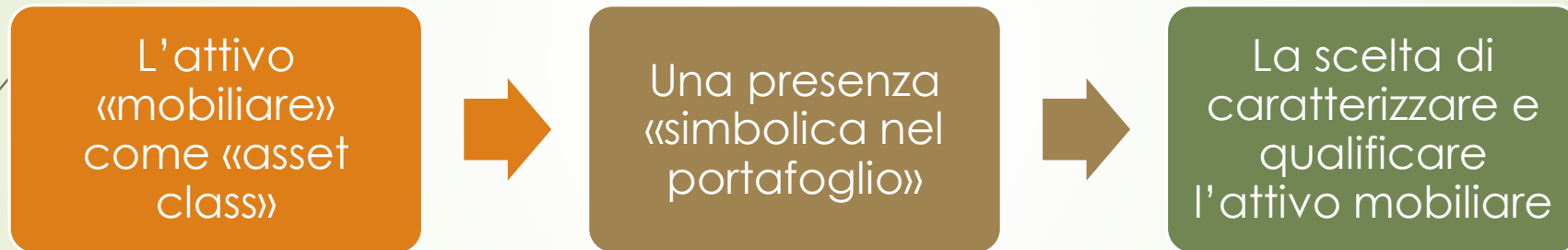


Esperienze e necessità degli enti ecclesiastici e degli enti religiosi


- ▶ **Una sintetica presentazione:** L'Istituto per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Milano è portatore di un'esperienza «particolare» all'interno del sistema di sostentamento in ragione della diversificazione dei propri attivi realizzati nel corso degli anni. Oggi il patrimonio amministrato è quasi pariteticamente suddiviso tra valori immobiliari (con una minima prevalenza) e valori mobiliari. Per la consistenza di questi ultimi (e non solo) l'IDSC di Milano è qualificato quale «investitore professionale su richiesta».
- ▶ **Una «mia» sintetica presentazione:** Direttore da 5 anni, in precedenza «Cfo» e «Cro» di un'importante realtà nazionale non profit attiva nel mondo socio – sanitario assistenziale e ancora prima una «trafila» nelle principali società di consulenza e revisione. Nel durante qualche altra esperienza...

Esperienze e necessità degli enti ecclesiastici e degli enti religiosi

➤ ESPERIENZA



Percorso non avulso dal mutare del contesto di riferimento



Esperienze e necessità degli enti ecclesiastici e degli enti religiosi

► La «lettura» dell'esperienza

Volontà

- «Di che cosa hai bisogno per essere virtuoso? Della volontà!» (Seneca)

Conoscenza

- «Il più grande ostacolo alla scoperta non è l'ignoranza, ma l'illusione della conoscenza» (Daniel J. Boorstin)

Esperienze e **necessità** degli enti ecclesiastici e degli enti religiosi

► **Necessità**

Volontà

Conoscenza

Responsabilità

Competenza

Accountability
«Dare conto»



Esperienze e **necessità** degli enti ecclesiastici e degli enti religiosi

► **Necessità: Responsabilità**

Troviamo questa parola anche nel titolo del Convegno «...criteri di Responsabilità sociale, ambientale e di governance», ma forse ancor prima di una declinazione sull'investire (comunque importante), la responsabilità interpella il **fine**, trovando coniugazione con un altro termine presente nella locandina quello di **sostenibilità**.

► **Necessità: Competenza**

E' indubbio che il contesto si è fatto «complesso». Il «free risk» sotto zero rende insostenibile la scelta obbligazionaria... i parametri di sostenibilità corroborano i sistemi di risk management... La gestione etica delle risorse finanziarie richiede competenza (da strutturare? da ricercare? da condividere?)



Esperienze e **necessità** degli enti ecclesiastici e degli enti religiosi

► **Accountability**

Dalla combinazione di «responsabilità» e «competenza», si genera quello che reputo il bisogno primario (la necessità primaria), **ossia la capacità di rendere conto** (principio da coniugarsi ai diversi livelli).

La gestione «etica» degli investimenti (finanziari) richiede a mio avviso:

1. la capacità di rispondere del perché (livello di rischio, asset class, orizzonte temporale..);
2. la capacità di articolare un processo di investimento (che distribuisce competenze e responsabilità perché non tutti dobbiamo essere specialisti, ma forse qualcuno sì, rischio – rendimento – sharpe – sortino – volatilità – etc... non possono essere parole sconosciute),
3. la capacità di scegliere i giusti supporti esterni, ma anche di sapere comunicare e confrontarsi...



Esperienze e **necessità** degli enti ecclesiastici e degli enti religiosi

- ▶ **Accountability ossia il know why**

«E' credenza generale che sia necessario apprendere il know how per adottare un nuovo metodo. Tuttavia, se si desidera padroneggiarlo pienamente, occorre essere partecipi non solo del know how, ma anche del know why. Infatti, il know how ci insegna come comportarsi, ma non cosa fare quando si verificano problemi o variazioni, anche piccole, delle condizioni generali. Se, invece, comprendiamo il know-why, cioè perché dobbiamo agire in un certo modo, saremo in grado di superare ogni difficoltà.»

Shigeo Shingo